

Il Premio Sanità non pagato «Trattativa sindacale in corso»

JESOLO

Soldi per le prestazioni nel periodo di emergenza Covid, la trattativa è in corso con i sindacati. Avranno l'ultima parola sul contenzioso che ha spinto un centinaio di dipendenti dell'Usl 4 a rivolgersi all'avvocato Luca Pavanetto. La questione dei pagamenti a favore di personale impegnato nell'emergenza Covid è dunque ancora aperta e l'Usl 4 punta il dito contro le strumentalizzazioni della consigliera regionale M5s, Erika Baldin, che non vuole "figli e figliastri" e invoca certezze.

L'azienda ha deciso di fare «qualche precisazione» si legge in una nota, «per rispetto di tutti i lavoratori che con

dedizione e professionalità hanno consentito di affrontare prima l'esplosione della pandemia, con i suoi gravi effetti che purtroppo abbiamo conosciuto, e successivamente le fasi di riavvio e recupero

delle attività sanitarie sospese, oltre all'importante sforzo organizzativo per gestire in sicurezza la stagione turistica, il rientro dalle vacanze dei nostri cittadini e la prossima riapertura delle scuole».

«Riguardo all'argomento in questione», aggiunge il direttore generale, Carlo Bramezza, «l'azienda sta dando piena applicazione alle disposizioni di legge e agli accordi sindacali che hanno previsto specifiche risorse, criteri e tempistiche per premiare il personale impegnato nelle diverse tipologie di attività legate all'emergenza epidemiologica, nell'ambito dei contratti collettivi che regolano i rapporti di lavoro. Sono già stati erogati i premi previsti per il personale diret-

tamente coinvolto nell'assistenza ai pazienti Covid», conclude, «così come le indennità di rischio e il lavoro straordinario, e si sta proseguendo con le premialità rivolte ai dipendenti delle funzioni di supporto. Oltre a questo, l'azienda ha condiviso al tavolo sindacale un percorso per riconoscere anche ulteriori attività e situazioni peculiari che hanno caratterizzato la propria organizzazione in questa fase così complessa, come l'implementazione di nuovi servizi».

Dal canto suo la consigliera regionale Erika Baldin del Movimento 5 Stelle, replica definendo il comunicato dell'Usl 4 «deludente nel suo essere nebuloso, di chi non si abbassa a dialogare con chi chiede lecite spiegazioni». E ribadisce la sua richiesta iniziale: «Cerchiamo pronte ed esaurienti spiegazioni da parte dei vertici dell'azienda sanitaria del Veneto orientale. I lavoratori, e pure tutti gli utenti passati per quei pre-triage, lo meritano». — G.C.A.

SAN DONA - JESOLO - PORTOGRUARO 29

Caccia all'auto fuggita dopo un investimento

Appello della polizia locale per l'incidente che è costato 35 giorni di prognosi ad una 18enne sbalzata dalle scotter



Una 18enne è stata sbalzata dalle scotter di un'auto fuggita dopo un investimento. L'incidente è avvenuto a San Donà di Piave, in provincia di Venezia, e ha costato alla giovane donna 35 giorni di prognosi. La polizia locale ha lanciato un appello per individuare l'auto e il conducente. L'incidente è avvenuto in via... (text continues with details of the case and the search for the vehicle).

Contratto quasi miliardario per la Epaper di Maschietto

Il 60% in dell'azienda fornita ai Claudi guanti di Nible per 885 milioni di dollari. «La pandemia ci ha spinto a ricercare in dispositivi di protezione individuali»



Un contratto quasi miliardario è stato siglato tra la società Epaper di Maschietto e un cliente internazionale. Il contratto, per un valore di 885 milioni di dollari, riguarda la fornitura di guanti di nitrile. L'azienda di Maschietto ha risposto all'appello lanciato durante la pandemia per trovare soluzioni di protezione individuale. Il contratto è stato firmato da... (text continues with details of the contract and the company's role during the pandemic).

Sassi contro la chiesa Interviene il parroco

Il parroco di... (text continues with details of the incident involving a church and a group of people).

Sequestrati centinaia di oggetti contraffatti

Le forze dell'ordine hanno sequestrato centinaia di oggetti contraffatti in un'operazione di polizia. I sequestri sono avvenuti in diverse località e riguardano una vasta gamma di prodotti, da articoli di moda a oggetti di uso quotidiano. Le autorità hanno avvertito che la vendita e l'uso di questi oggetti sono vietati dalla legge.

Il Premio Sanità non pagato «Trattativa sindacale in corso»

Il premio per il personale sanitario non è stato pagato e si sta svolgendo una trattativa sindacale. I lavoratori hanno chiesto spiegazioni e il pagamento dei premi dovuti. L'azienda ha risposto che i premi sono stati erogati secondo le disposizioni di legge e gli accordi sindacali. La trattativa è ancora in corso e si attende una soluzione definitiva.

La Nuova Venezia,
26 agosto 2020,
Pg 29